



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA FINANZE

N. 55 del 09-10-2019

NUMERO REGISTRO GENERALE: 602

OGGETTO:COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019

Il sottoscritto GIUSEPPE SPOLZINO, nominato con decreto del Sindaco, Responsabile AREA FINANZE, nell' esercizio delle proprie funzioni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il conferimento incarico n. 4 del 28/05/2019 a firma del Sindaco di dirigente Area Finanze a tempo determinato;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 15/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 29/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 07/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 96, in data 09/05/2019, esecutiva, ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. D), d.lgs. n. 267/2000");

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto esercizio 2018 e applicazione disavanzo disponibile al 31/12/2018;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34, in data 27/06/2019, esecutiva, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 ex art. 175 del D. Lgs.n. 267/2000";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43, in data 31/07/2019, esecutiva, ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equi libri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 03/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, d.lgs. n. 267/2000;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 192, in data 16/09/2019, esecutiva, ad oggetto "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000";

ACCERTATA la propria competenza ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.107, 2° 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs.n.267 del 18/8/2000;

DATO ATTO che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90 e dell'art.1, comma 9, lettera e) legge n.190/2012;

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 "le amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa"
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle

disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente

- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale
- in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto definitivamente il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali
- la modalità di determinazione delle risorse del fondo del salario accessorio sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL 21.5.2018

Visto il comma 236 della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1/1/2016, in conformità al quale: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*

Visto l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 che dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato ...omissis";*

Visto l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che recita *"(...)Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

Rilevato che deve essere costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019 e che lo stesso deve avvenire secondo i criteri previsti dall'art. 67 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21.5.2018;

Dato atto che il Comune di Sala Consilina

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2018 e che è stato approvato il bilancio preventivo dell'anno 2019 in data 15/04/2019 nel quale è previsto il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;
- nell'anno 2018 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2019 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;

Considerato che, come evidenziato da ultimo dalla Corte dei conti dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 100/2017/PAR del 6 giugno 2017 e dalla Corte dei conti della Lombardia con deliberazione n. 116/2018/PAR del 10 aprile 2018, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell'indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative anche degli enti senza la dirigenza e della maggiorazione dell'indennità di posizione dei segretari comunali ex art. 41 del CCNL dei Segretari comunali e provinciali del 16 maggio 2001;

Considerato che ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.”;*

Preso atto che nell'anno 2017 sono state stanziati per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative Euro 16.139,33 e che la stessa somma ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 è stata detratta dal fondo di cui allo stesso articolo;

Evidenziato che, con la Circolare n. 30/2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ammesso la possibilità di computo delle progressioni economiche orizzontali nel fondo del salario accessorio sia al costo storico con il finanziamento dei successivi aumenti contrattuali tramite le risorse del bilancio dell'Ente sia al costo attuale con l'incremento delle risorse del salario accessorio al fine di finanziare dal bilancio gli aumenti contrattuali;

Dato atto che il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2017 era interamente a carico del fondo del salario accessorio e quindi risultava imputato al valore di tale anno;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 67 comma 1 e 2 lett. b), l'importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 è incrementato delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite al personale in servizio e le *“differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali”* e che *“tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”;*

Preso atto che la differenza tra il costo imputato alle progressioni economiche orizzontali nell'anno 2017 ed il costo attuale degli sviluppi economici delle progressioni è pari ad Euro 5.230,00 e che tale importo viene integrato al fondo di cui all'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018;

Ricordato che articolo 32 comma 7 del CCNL 22.1.2004 prevede un incremento delle risorse stabili del fondo del salario accessorio pari a *“0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art.10”* (alte professionalità);

Evidenziato altresì che l'ARAN con Parere RAL297 afferma che *“nel caso l'ente non intenda istituire posizioni di responsabilità di alta professionalità, e di conseguenza, non affida i relativi incarichi, le ripetute risorse dello 0,20% non possono comunque, per ora, essere destinate ad altre finalità. Sugeriamo di calcolare e accantonare le risorse in questione, dall'anno 2003 compreso, convinti che il prossimo rinnovo contrattuale per il biennio 2004/05, fornirà utili chiarimenti sullo specifico problema.”* e che il CCNL 31.7.2009 all'art. 7 comma 1 lett. e) aveva demandato al contratto successivo le *“modalità di utilizzo, negli enti privi di dirigenza, delle risorse accantonate in applicazione dell'art.32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, ove le stesse non siano già state impiegate per il finanziamento dell'istituzione delle alte professionalità”;*

Preso atto che nell'importo unico consolidato di cui all'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 Funzioni Locali confluisce *“l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”;*

Dato atto che la Circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato identificava le risorse per le alte professionalità come risorse ancora da destinare indicando di *“sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva”;*

Ritenuto che le risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.2004 seppur erroneamente non riportate nella costituzione del fondo del salario accessorio dell'anno 2017 dovessero far parte dell'importo unico consolidato di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 e come tali essere accantonate e rinviate alla successiva negoziazione;

Evidenziato altresì che tale importo unico consolidato resta confermato anche per gli anni successivi;

Dato atto che le quote relative alla retribuzione individuale di anzianità o di assegni ad personam dei dipendenti cessati nell'anno 2018, non più corrisposte, confluiscono nel fondo di cui all'art. 67, comma 1, CCNL 21.5.2018;

Tenuto conto che nell'anno 2018 l'Ente non è stato soggetto a trasferimento di personale per effetto di delega di funzioni;

Tenuto conto che nell'anno 2018 l'Ente non ha incrementato la propria dotazione organica e di seguito assunto personale;

Considerato che alla data del 31.12.2015 erano presenti in servizio n. 75 unità di personale comprensive dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, e che per effetto dell'art.67, comma 2, lett. a), del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018 le risorse stabili del fondo devono essere incrementate di Euro 83,20 per ogni unità del suddetto personale, il fondo di cui all'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 viene incrementato di una quota pari ad Euro 6.240,00;

Evidenziato che non è stato contrattato, ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. u) del CCNL 21.5.2018, l'incremento delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 con conseguente riduzione del fondo di cui all'art. 67 a valere sulle parti stabili dello stesso;

Dato atto che non sono state inserite le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15/04/2019 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2019;

Considerato che le somme stanziare negli appositi capitoli del suddetto bilancio di previsione sono entro i limiti delle spese del personale previsti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;

Rilevato che ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 le risorse del salario accessorio anche se stanziare tramite questo atto di determinazione e ad ogni titolo impegnate non possono superare l'equivalente importo dell'anno 2016;

Preso atto che le somme ai fini della quantificazione del limite delle risorse del salario accessorio dell'anno 2016 sono pari ad Euro 301.754,22 così suddivise:

- fondo del salario accessorio di parte stabile dell'anno 2016 pari ad euro 282.623,11;
- integrazione del fondo ex art. 15 c. 2 (1,2% M.S. 1999) per l'anno 2016 pari ad euro 19.131,11;

Considerato che il perfezionamento della costituzione del fondo delle risorse decentrate potrà essere considerato definitivo esclusivamente a seguito dei controlli di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse del presente atto sono parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. Di costituire il fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del contratto collettivo

nazionale del comparto Funzioni Locali come da allegato alla presente Determinazione che è parte integrante del presente atto;

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs 75/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale come costituito dal presente atto non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

4. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2019 trova copertura negli appositi capitoli del Bilancio 2019/2021, esercizio 2019, ed afferenti la spesa del personale e che quindi tali risorse sono stanziare e parzialmente impegnate nel suddetto, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2019 entro il 31 dicembre del corrente anno, l'obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell'esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell'esercizio 2019;

5. Di rinviare a successivo atto la eventuale rideterminazione del fondo qualora vi siano novità legislative circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali al momento non conosciute;

6. Di trasmettere copia della presente, unitamente al prospetto allegato, al Revisore del Conti, alle OO.SS e alle RSU aziendali;

7. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l'anno 2018 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza — personale — contrattazione integrativa, a sensi dell'art. 21, c. 2, del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019

Ai sensi dell' art. 183, comma 7, del D.Lgs 18/08/2000, n.267, si appone il visto di regolarità contabile dell'impegno di spesa disposto nel provvedimento che precede, attestando che esso trova copertura finanziaria come da prospetto qui di seguito, che, pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Sala Consilina, li 09-10-2019

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
DOTT. SPOLZINO GIUSEPPE

(FIRMA DIGITALE)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell' art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Ente.**

Sala Consilina, li 09-10-2019

Il Responsabile
f.to DOTT. GIUSEPPE SPOLZINO

(FIRMA DIGITALE)

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Sala Consilina, li 09-10-2019

Il Responsabile
f.to DOTT. GIUSEPPE SPOLZINO

(FIRMA DIGITALE)

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Sala Consilina, li 09-10-2019

Il Responsabile
DOTT. GIUSEPPE SPOLZINO

(FIRMA DIGITALE)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate.
Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Ente.**